

Codice A1816A

D.D. 25 ottobre 2018, n. 3440

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per interventi di modificazione/trasformazione del suolo finalizzati alla realizzazione di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, in Comune di Alba (CN), loc. Scaparoni. Richiedente: Azienda Agricola Monchiero Fratelli s.a. di Monchiero Remo e Monchiero Vittorio, Monforte d'Alba (CN).

In data 06/09/2018, prot. n. 40073, è stata presentata istanza dall'Azienda Agricola Monchiero Fratelli di Monchiero Remo e Monchiero Vittorio, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR n. 45/1989 per interventi di modificazione/trasformazione del suolo finalizzati alla realizzazione di un nuovo vigneto e realizzazione di drenaggi profondi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie totale modificata/trasformata di 10.300 m², tutti in vincolo idrogeologico, e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a 3.816 m³, tutti in vincolo idrogeologico, in comune di Alba (CN), località Scaparoni. Relativamente a tale istanza, la superficie non risulta boscata.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Arch. Paolo Ciravegna e Dott. Geol. Giuseppe Galliano, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Domanda su modello regionale;
- Ricevuta del pagamento delle spese di istruttoria, avvenuto con bonifico bancario in data 03/09/2018;
- Relazione tecnica generale;
- Relazione geologica;
- Tav. 1, stato di fatto;
- Tav. 2, progetto;
- Tav. 3, raffronto.

Successivamente è stato eseguito un sopralluogo, in data 19/10/2018, in cui è stato accertato lo stato di fatto e la compatibilità dell'intervento previsto con l'attuale assetto idrogeologico.

In sintesi, dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, Dott. Geol. Antonio Pagliero, sulla base della documentazione progettuale fornita e del sopralluogo sopra citato, risulta che il progetto in oggetto è ammissibile e consiste nella sistemazione di un terreno agricolo per la realizzazione di un nuovo vigneto e di drenaggi profondi, in località Scaparoni. Tale intervento comporta la modificazione di 10.300 m² di superficie in vincolo idrogeologico, tutti non boscati.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 9.8.89, n. 45 il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore e

ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della legge regionale 9.8.89, n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

Conclusa l'istruttoria di rito l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la LR n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03/04/2012, n. 4/AMD;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 del D.Lgs n. 227/2001 e 19 della LR n. 4/2009;

determina

- di autorizzare, ai sensi della LR n. 45/1989, il Sig. Monchiero Vittorio titolare dell'Azienda Agricola Monchiero Fratelli s.a. di Monchiero Remo e Monchiero Vittorio, alla modificazione d'uso del suolo in merito alla sistemazione di un terreno agricolo per la realizzazione di un nuovo vigneto e di drenaggi profondi, in località strada Scaparoni, in comune di Alba, su una superficie in vincolo idrogeologico di 10.300 m², tutti non boscati, e volumi di movimento terra stimati in 3.816 m³, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata, iscritti al N.C.T. del Comune di Alba (CN), al foglio n. 1, mappali n. 227/p, 228/p, 226, 35, 318, 224/p, 225, 315/p, 316/p, a condizione che i lavori vengano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che verrà conservato agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
2. eventuali varianti ai parametri progettuali e alle integrazioni dovranno essere preventivamente autorizzate;
3. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, e il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili;
4. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
5. il proponente dovrà curarsi anche nel tempo della corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie, qualora se ne verificasse la necessità;
6. dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore Scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestale, Comando stazione di Alba;
7. al termine dei lavori dovrà essere prodotta un'apposita relazione di fine lavori, nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato con il progetto e con le prescrizioni dettate, contenente il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato;

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, devono essere proseguiti senza

interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- di ritenere il titolare esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore vista la finalità agro-silvo-pastorale dell'intervento, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 9.8.89, n. 45, e dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a), della stessa legge regionale.

Si segnala che la vigilanza sull'effettivo adempimento delle prescrizioni sopra riportate è demandata al Comune e/o ai Carabinieri Forestali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Il funzionario estensore
Dott. Geol Antonio Pagliero